

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep drd n. 2368/2022, prot. 301471 in data 19/12/2022, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale avente per argomento “*Simulazione di scenari di allagamento a scala regionale mediante modelli fisicamente basati e/o algoritmi di intelligenza artificiale*”, per il s.s.d. ICAR/02 “Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia” presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università di Parma, ai sensi dell’art. 22 della legge 240/2010 **a valere su fondi finanziati dal Ministero dell’Università e della Ricerca, per la realizzazione del Programma di ricerca e Innovazione della proposta progettuale per un Ecosistema dell’Innovazione con un focus tematico sulla transizione ecologica nell’ambito dell’investimento 1.5-Missione 4 Componente 2, “Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R & S” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – con finanziamento dell’Unione Europea - NextGenerationEU**

VERBALE N. 1 –  
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 7 febbraio 2023, alle ore 11:15, presso il Dip. di Ingegneria e Architettura, si riunisce in presenza la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 199/2023, PROT. 0029794 in data 02/02/2023,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Dott.ssa Susanna Dazzi	Ricercatore a Tempo Determinato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università degli Studi di Parma
Prof. Renato Vacondio	Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università degli Studi di Parma
Prof. Paolo Mignosa	Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell’Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e

52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Paolo Mignosa ed il Segretario nella persona della Dott.ssa Susanna Dazzi.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
  - punti 10 per dottorato attinente all'argomento della ricerca;
  - punti 7 per dottorato attinente al settore concorsuale;
  - punti 3 per dottorato non attinente.
  
- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
  - fino ad un massimo di punti 32 per curriculum (e/o attitudine alla ricerca);
  - fino ad un massimo di punti 8 per pubblicazioni scientifiche, di cui: fino a 2 punti per ogni pubblicazione su riviste di rilievo internazionale, fino a 1 punto per ogni pubblicazione su riviste di rilievo nazionale e fino a 1 punto per ogni pubblicazione su atti di convegno.
  
- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;
  - fino a un massimo di punti 5 per assegni di ricerca/post-doc;
  - fino a un massimo di punti 3 per contratti/borse di studio o di ricerca;
  - fino a un massimo di punti 2 per corsi di perfezionamento post-laurea;
  - fino a un massimo di punti 5 per curriculum professionale;
  - fino a un massimo di punti 2 per altri titoli.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

